

COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO

**VARIANTE GENERALE
DEL PIANO REGOLATORE GENERALE**

redatto da
ing. FRANCESCO VINCIGUERRA - arch. GIOVANNI BARBIN
nel 1974

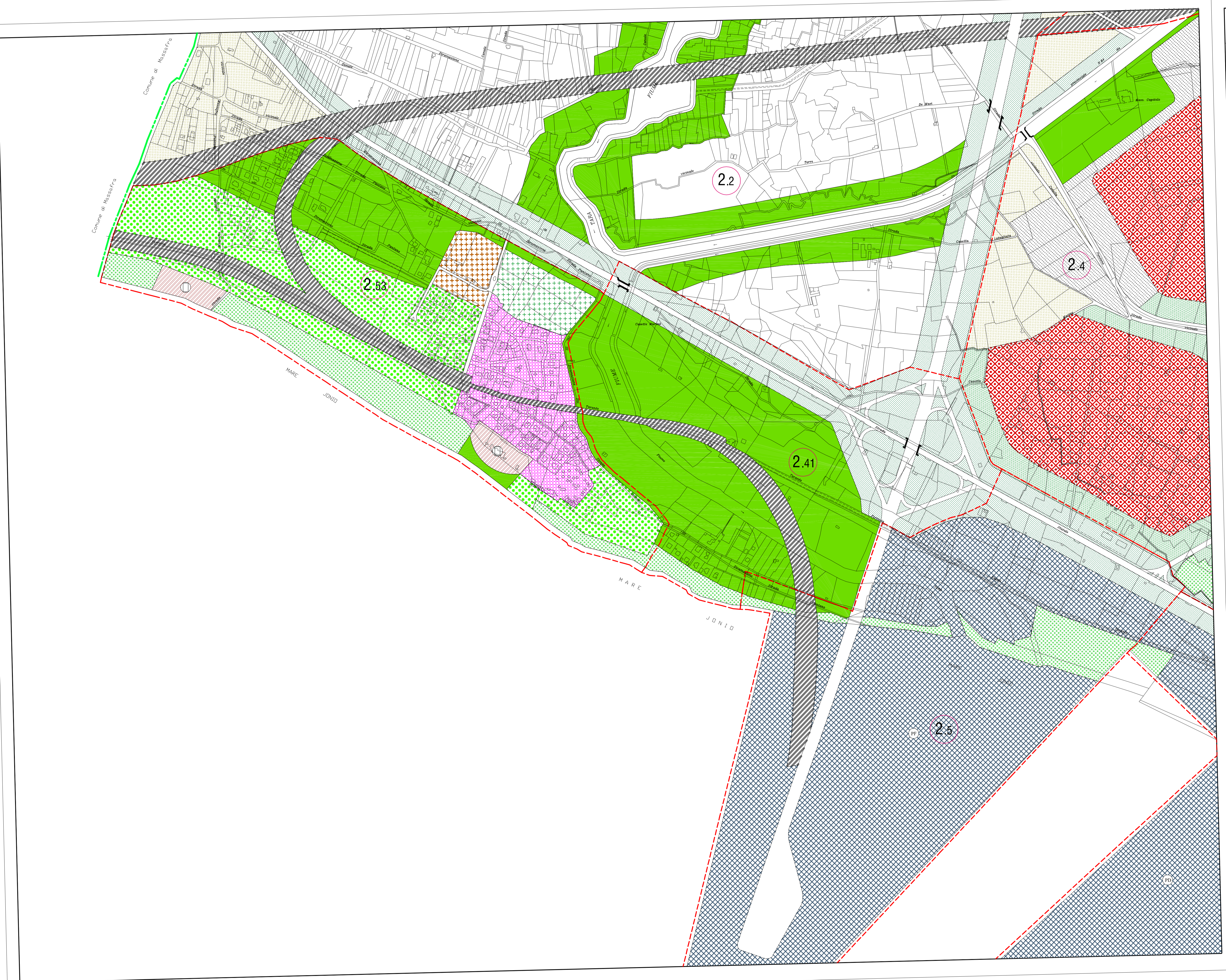
ELABORATI DIGITALIZZATI SU BASE CATASTALE
AGGIORNATA AL 2000
CON SOTTOZONE
Elaborato 493062

scala 1:5.000
Anno 2003
IL DIRIGENTE
Arch. Marcello VUOZZO

QUADRO D'UNIONE

DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO
Geom. G. Fortezzo - Geom. F. Nostro - Geom. N. Pinella

COLLABORATORI ESTERNI
Arch. S. Lantini - Arch. C. Corvino - Geom. G. Azzurro - Geom. V. Meloni



LEGENDA

A1-→E1. ZONA DI VERDE DI RISPETTO (per viali stradali e comuni)	
A2-→E2. ZONA DI VERDE VINCOLATO (per ragioni paesaggistiche, ambientali, archeologiche per la formazione di distacchi e verde isolato)	
A3-→E3. ZONA SPECIALE VINCOLATA (aree di proprietà pubblica, soggette a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, devono passare al dominio dell'Ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A4-→E4. ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO A (regolata da una normativa restrittiva rispetto a quella prevista dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A5-→E5. ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (regolata dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A6-→E6. ZONA DI BOSCO ATTREZZATO	
A7-→E7. ZONA DI AREE DOTATE DI VEGETAZIONE D'ALTO FUSTO (sono dotate anche di interesse paesistico e ambientale situate attorno a un piccolo, in prossimità delle foci del Galleso del Taro)	
A8-→E8. ZONA DI PARCO TERRITORIALE	
A9-→E9. ZONA DI VERDE PUBBLICO ESISTENTE	
A10-→F1. ZONA PER PARCHI, GIOCHI E SPORTS (D. M. 2 Aprile 1968)	
A11-→F2. ZONA DI AREE PER L'ISTRUZIONE (Esistenti e previste secondo D. M. 2 Aprile 1968)	
A12-→F3. ZONA DI AREE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE (D. M. 2 Aprile 1968)	
A13-→E10. ZONA VERDE PER L'INDUSTRIA (Aliquota minima del 10% prevista dal D. M. 2 Aprile 1968)	
A14-→F4. ZONE DI AREE DI PARCHEGGIO (D. M. 2 Aprile 1968)	
A15-→F5. ZONA DELLA SALINA GRANDE (da riservare alla formazione di un parco, di un lago o di altro servizio di interesse collettivo)	
B1-→F6. ZONA PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COLLETTIVO saranno distinte con simboli le attrezzature:	
<ul style="list-style-type: none"> B1.1 → F6.1 - religiose B1.2 → F6.2 - culturali B1.3 → F6.3 - sociali B1.4 → F6.4 - sanitarie (esclusi gli ospedali) B1.5 → F6.5 - amministrative B1.6 → F6.6 - ammobiliari B1.7 → F6.7 - grande distribuzione commerciale: <li style="padding-left: 20px;">A - mercati rionali e di quartiere <li style="padding-left: 20px;">B - ipermercati B1.8 → F6.8 - poste e telegrafi B1.9 → F6.9 - cimiteri B1.10 → F6.10 - altre attrezzature d'interesse collettivo B1.11 → F6.11 - attrezzature tecnologiche 	
B2-→F7. ZONA PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO saranno distinti con simboli i servizi:	
<ul style="list-style-type: none"> B2.1 → F7.1 - sedi universitarie ed aree annesse B2.2 → F7.2 - aziende dell'ordine superiore (posizioni e di progetto) B2.3 → F7.3 - distretto scolastico B2.4 → F7.4 - ospedali (unità sanitaria locale) B2.5 → F7.5 - edilizia assistenziale B2.6 → F7.6 - protezione civile B2.7 → F7.7 - istituti di pena e rieducazione B2.8 → F7.8 - caserme B2.9 → F7.9 - aeroporti B2.10 → F7.10 - porto marittimo: <li style="padding-left: 20px;">A - passeggeri <li style="padding-left: 20px;">B - merci alla rinfusa <li style="padding-left: 20px;">C - merci in container <li style="padding-left: 20px;">D - materiali industriali <li style="padding-left: 20px;">E - materiali liquidi <li style="padding-left: 20px;">F - prodotti agricoli e alimentari <li style="padding-left: 20px;">G - industrie cantieristiche e riparazioni navali B2.11 → F7.11 - servizi stradali: <li style="padding-left: 20px;">A - punti organizzati di servizio <li style="padding-left: 20px;">B - attrezzature per le reti dei servizi di trasporto pubblico B2.12 → F7.12 - altri servizi di interesse pubblico 	

B3-→F8. ZONA FERROVIARIA	
C1-→D1. ZONA INDUSTRIALE	
C2-→D2. ZONA VINCOLATA A CAVE (con ricostituzione delle aree d'origine con rispetto delle gravine, obbligo di stesa di strato vegetale e piantumazione)	
C3-→D3. ZONA INDUSTRIALE CON DIVIETO DI ESPANSIONE	
C4-→D4. ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE	
C5-→D5. ZONA D'IMPIANTI INDUSTRIALI TOLLERATI DA SOPPRIMERE O DA TRASFERIRE	
C6-→D6. ZONA D'IMPIANTI ARTIGIANALI E PICCOLI INDUSTRIALI ESISTENTI	
C7-→D7. ZONA ARTIGIANALE DI SVILUPPO	
C8-→C6. ZONA PER SEDEI D'UFFICI DIREZIONALI DI RAPPRESENTANZA COMMERCIALE E PER GRANDI ATTREZZATURE COMMERCIALI	
C9-→D8. ZONA PER ATTREZZATURE TURISTICHE, BALNEARI, FIERISTICHE sono distinte con simbolo le attrezzature:	
<ul style="list-style-type: none"> C9.1 → D8.1 - nautiche C9.2 → D8.2 - balneari C9.3 → D8.3 - camping C9.4 → D8.4 - fieristiche C9.5 → D8.5 - alberghiere A - residenziali B - di transito 	
D1-→A. ZONA DEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ VECCHIA	
D3-→B1. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO A	
D4-→B2. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO B	
D5-→B3. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO C	
D6-→C4. ZONA RESIDENZIALE (in applicazione della legge 18 Aprile 1962 n.167 - già oggetto di Decreto, fermata dai compressioni n.1; 2; 3; 4)	
D7-→C5. ZONA RESIDENZIALE nella quale il Consiglio Comunale intende applicare la legge 18 Aprile 1962 n.167	
D8-→C1. ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI TIPO A	
D9-→C2. ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI TIPO B	
D10-→C3. ZONA DI CENTRO ORGANIZZATO DI QUARTIERE	
D11-→B4. ZONA DI PREESISTENZE EDILIZIE RESIDENZIALI DELLA FASCIA COSTIERA ED ALTRE PREESISTENTI INIZIATIVE EDILIZIE NON REGOLAMENTATE	

Limite delle aree da trattare unitariamente, cioè da definire a mezzo di un progetto unitario di piano particolareggiato, ovvero di un piano di lottizzazione convenzionata, ovvero di un piano pluripluriennale, costituito "nuclei" o "sottosoni" e comunque unità urbanistica operativa ineccepibile in conformità alle disposizioni riportate nelle Norme di Attuazione per le singole Zone.

*"N" tavola di Prg cartaceo "N" numero della sottosono

PERCORSO PEDONALE

--- LIMITE CATASTALE

--- LIMITE COMUNALE

--- secondo il D.M. 1444/68 e della L.R. 56/80

modifica	data	firma	descrizione
1			
2			
3			
4			